

OGGETTO

# BONUS EXPORT DIGITALE - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE MANIFATTURIERE -

AGGIORNAMENTO

**7 FEBBRAIO 2023**

RIFERIMENTI NORMATIVI

Delibera del Direttore Generale di ICE n. 21/21 del 25/11/2021 - Provvedimento attuativo del 12/04/2022 - Nota N° 26/22 del 01/12/2022

ALLEGATI

CLASSIFICAZIONE

EA  
FINANZA AGEVOLATA  
BONUS EXPORT DIGITALI

CODICE CLASSIFICAZIONE

40  
410  
585

COLLEGAMENTI

REFERENTE STUDIO

**dott.ssa Cinzia MAROCCHINO**

BRIEFING

Il Bonus per l'Export Digitale è un contributo a fondo perduto di 4.000 euro per l'acquisto per almeno 5.000 euro, di soluzioni digitali utili all'internazionalizzazione.

E' un progetto del Ministero degli Esteri e dell'Agenzia ICE che punta a sostenere le microimprese manifatturiere nelle attività di internazionalizzazione attraverso soluzioni digitali come:

- realizzazione di siti e-commerce e/o app mobile
- realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per amplificare la presenza online attraverso attività di digital marketing (e-commerce, campagne, presenza social) adatte al settore di competenza
- servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano
- iscrizione e/o abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing

Di seguito si propone un riepilogo della disciplina che caratterizza l'agevolazione in esame.

### ***SOGGETTI BENEFICIARI***

Il contributo è rivolto alle piccole e microimprese manifatturiere iscritte al registro delle imprese. In particolare sono ammessi:

- Società di persone, di capitali, società semplici;
- Imprese individuali;
- Artigiani;
- Reti;
- Consorzi.

Sia alla data di presentazione della domanda di concessione che alla data di richiesta di erogazione del contributo, tutte le mPI – anche aderenti alle reti o ai consorzi – devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- a) hanno meno di 50 dipendenti e fatturato annuo o totale di bilancio non superiore a euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00), secondo quanto previsto dal regolamento di esenzione;
- b) hanno avviato, da almeno un anno, la fatturazione di prodotti commerciali;
- c) hanno sede legale o sede operativa e stabilimento produttivo in Italia;
- d) operano settore manifatturiero, codice ATECO primario: C;
- e) sono in stato di attività e risultano iscritte al Registro delle Imprese;
- f) non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- g) sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare, così come risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC), valido alla data di presentazione della domanda;
- h) sono in regola con gli adempimenti fiscali;
- i) non hanno beneficiato di un importo complessivo di aiuti de minimis che, unitamente all'importo delle agevolazioni concesse a valere sul presente accordo, determini il superamento del massimale di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento de minimis;
- j) non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo di cui al presente accordo, alcun altro contributo pubblico;
- k) non rientrano tra le imprese operanti nei settori esclusi dall'articolo 1 del regolamento de minimis;
- l) non sono destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- m) non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero, a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- n) non risultano iscritte nell'elenco delle "società fornitrici".

Inoltre, ai fini dell'ammissione devono risultare verificate le seguenti condizioni di terzietà tra soggetto beneficiario e società fornitrice:

- ❖ non può esservi alcuna influenza della società beneficiaria sulla composizione, sulle votazioni e sulle decisioni degli organi sociali dell'impresa fornitrice e viceversa;
- ❖ l'amministratore unico e/o uno dei soci della società beneficiaria non possono detenere partecipazioni nella società fornitrice;
- ❖ l'amministratore unico e/o uno dei soci della società fornitrice non possono detenere partecipazioni nella società beneficiaria;
- ❖ non possono sussistere relazioni di parentela tra gli amministratori e/o i soci che detengono partecipazioni rilevanti della società fornitrice e della società beneficiaria.



### ***AMBITI DI INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI***

Sono ammissibili al contributo le seguenti spese sostenute dai soggetti beneficiari:

- 👉 spese per la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile, ivi compresi eventuali investimenti atti a garantire la sincronizzazione con marketplace internazionali forniti da soggetti terzi;
- 👉 operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web nonché il raccordo tra le funzionalità operative del canale digitale di vendita prescelto e i propri sistemi di Customer Relationship Management – CRM (ad esempio i sistemi API – Application Programming Interface);
- 👉 spese per la realizzazione di servizi accessori all'e-commerce quali quelli di smart payment, predisposizione di portfolio prodotti, traduzioni, shooting fotografici, video making, web design e content strategy;
- 👉 spese per la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati esteri e ai siti di vendita online prescelti;
- 👉 spese per digital marketing finalizzate a sviluppare attività di internazionalizzazione: campagne di promozione digitale, Search Engine Optimization (SEO), costi di backlink e di Search Engine Marketing (SEM), campagne di content marketing, inbound marketing, di couponing e costi per il rafforzamento della presenza sui canali social; spese di lead generation e lead nurturing;
- 👉 servizi di CMS (Content Management System): restyling di siti web siano essi grafici e/o di contenuti volti all'aumento della presenza sui mercati esteri;
- 👉 spese per l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing, quali strumenti volti a favorire il processo di esportazione;
- 👉 spese per servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano finalizzati ad aumentare la presenza sui mercati esteri;
- 👉 spese per l'upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi organizzativi di cui alla lettera h;
- 👉 ogni altra spesa per servizi strettamente connessi con le finalità del presente accordo.






Sono ammissibili esclusivamente titoli di spesa in formato elettronico emessi, in data successiva alla presentazione della domanda di contributo, da fornitori inseriti nell'apposito elenco. A tal fine, dal 15 dicembre 2022, alla pagina <https://padigitale.invitalia.it> è disponibile la vetrina web delle società fornitrici (consultabile solo dalle società assegnatarie del contributo).

Inoltre, i pagamenti devono essere effettuati, a pena di inammissibilità:

-  attraverso un conto corrente intestato al soggetto beneficiario ed esclusivamente per mezzo di bonifici bancari ovvero SEPA Credit Transfer
-  con indicazione nella causale: "Bonus Export Digitale – ICE Agenzia".

### SPESE ESCLUSE

Non sono, in ogni caso, ammissibili al contributo:

-  le spese per l'acquisto generico di hardware che non rientrino nelle necessità di sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano finalizzati ad aumentare la presenza sui mercati esteri;
  -  le spese per imposte, tasse e oneri sociali;
  -  le spese legali e notarili;
  -  le spese relative alle ordinarie attività amministrative, aziendali o commerciali;
  -  le spese per costi diretti relativi all'acquisizione o alla registrazione e alla tutela della proprietà intellettuale.
3. Sono ammissibili esclusivamente titoli di spesa in formato elettronico emessi, in data successiva alla presentazione della domanda di contributo, da fornitori inseriti nell'elenco di cui all'art. 7 del presente Bando

### CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo è concesso, nell'ambito del regolamento *de minimis*:

- ▶ alle mPi per un importo pari a euro 4.000,00 (quattromila/00), a fronte di spese ammesse di importo non inferiore, al netto dell'IVA, ad euro 5.000,00 (cinquemila/00); non sono erogabili contributi a fronte di spese ammesse inferiori a euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- ▶ alle reti soggetto e ai consorzi, costituiti da almeno cinque imprese mPi, per un importo pari a euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00), a fronte di spese ammesse di importo non inferiore, al netto dell'IVA, ad euro 25.000 (venticinquemila/00); non sono erogabili contributi a fronte di spese ammesse inferiori a euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

Si precisa che il contributo è erogato in unica soluzione a seguito di rendicontazione delle spese sostenute presso società fornitrici iscritte all'elenco dedicato.

### MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo devono essere compilate e presentate esclusivamente tramite apposita procedura informatica, resa disponibile sul sito internet di Invitalia ([www.invitalia.it](http://www.invitalia.it)).

Per richiedere le agevolazioni è necessario essere in possesso di:

-  SPID
-  Casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva
-  Firma digitale

La compilazione delle domande è riservata al rappresentante legale dei soggetti richiedenti, come risultante dal registro delle imprese.

L'iter di presentazione della domanda di ammissione ai contributi e di erogazione è così articolato:

- (i) **COMPILAZIONE DELLA DOMANDA** con accesso tramite SPID all'apposita procedura informatica e inserimento delle informazioni richieste. La domanda ed i relativi allegati richiesti devono essere firmati digitalmente;
- (ii) **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, tramite accesso all'apposita procedura e inserimento dell'"identificativo della domanda" e del "codice di predisposizione domanda" ottenuti in fase di compilazione;
- (iii) **CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**: Invitalia procede alla valutazione delle richieste di contributo, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e nei limiti delle risorse disponibili, verificando la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione, compreso il rispetto dei massimali previsti dal regolamento de minimis tramite consultazione dei dati contenuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Nel caso di insussistenza dei requisiti di ammissibilità, Invitalia comunica i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

Fatte salve le eventuali richieste di integrazione documentale, i contributi sono concessi da Invitalia entro 90 giorni dalla presentazione delle domande.

- (iv) **EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**, previa presentazione di apposita richiesta di erogazione, da effettuarsi esclusivamente tramite la procedura informatica – dalle ore 10:00 del 30/11/2022 alle ore 17:00 del 30/09/2023.

La richiesta di erogazione deve essere corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute (fatture, bonifici, estratti conto ecc.) e dalla relazione sulle spese sostenute e sui risultati raggiunti nell'ambito dell'internazionalizzazione d'impresa per mezzo del contributo concesso da Invitalia.

Entro 90 giorni dalla presentazione della richiesta di erogazione completa della documentazione richiesta ovvero i maggiori termini correlati alla necessità di acquisire chiarimenti e/o integrazioni documentali Invitalia provvede a:

- a) verificare la regolarità e la completezza della documentazione presentata;
- b) accertare il rispetto dei requisiti di ammissibilità del soggetto beneficiario;
- c) erogare al soggetto beneficiario, sia esso mPI, rete o consorzio, il contributo.

### **COORDINAMENTO CON LO STUDIO ADRIANI**

Ritengo opportuno precisare che, ove abbiate necessità di assistenza specifica per accedere al contributo in esame, nonché per espletare gli adempimenti ad esso collegati, ivi compresa la predisposizione della documentazione e dei relativi allegati, dovrà essermi affidato uno specifico incarico in tal senso, non rientrando dette prestazioni nell'ambito dell'incarico di consulenza tributaria e/o aziendale continuativa e generica in essere.

# STUDIO ADRIANI

*Dottori Commercialisti Associati*  
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI

## CIRCOLARE STUDIO ADRIANI n. 16/2023

PAGINA

6/6

Si tenga presente che la valutazione delle domande e la concessione del contributo da parte di *Invitalia* avviene secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e nei limiti delle risorse disponibili. Questo significa che lo sportello informatico per la presentazione delle domande potrebbe essere chiuso improvvisamente per esaurimento dei fondi disponibili.

Pertanto, ove la società sia interessata a partecipare, sarebbe opportuno far pervenire la documentazione relativa al progetto quanto prima, al fine di poter essere tempestivi nella presentazione della domanda di partecipazione.

Lo STUDIO ADRIANI rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore delucidazione, riservandosi la facoltà di aggiornamenti sulle eventuali novità e relativi adempimenti di vostro interesse.

### STUDIO ADRIANI

*Dottori Commercialisti Associati -*  
ADRIANA ADRIANI & DAMIANO ADRIANI  
(Un associato)  
dott.ssa Adriana ADRIANI